

Vescovi a Napolitano: “Un corrotto è più eversivo di un anti-politico onesto”

Written by

Venerdì 12 Dicembre 2014 08:33 - Last Updated Venerdì 12 Dicembre 2014 08:49

Vescovi a Napolitano: “Un corrotto è più eversivo di un anti-politico onesto”

"Corruzione e antipolitica sono il risultato della mancanza di etica all'interno della politica", ha spiegato a Radio Vaticana monsignor Giancarlo Maria Bregantini, arcivescovo di Campobasso e presidente della Commissione Cei per gli affari sociali e il lavoro: una risposta al Capo dello Stato che mercoledì si era schierato contro la "antipolitica che è patologia eversiva"

di [Marco Pasciuti](#) | 11 dicembre 2014

Fonte e link: <http://www.ilfattoquotidiano.it/2014/12/11/vescovi-napolitano-politico-corrotto-ever-sivo-fa-antipolitica/1267455/>

Si guardano dalle due rive opposte del Tevere, la Conferenza Episcopale Italiana e il Quirinale. E da oggi a dividerli, oltre al fiume, c'è anche la valutazione delle conseguenze che la corruzione comporta per la vita politica nel Paese.

Un “politico corrotto” è “**più eversivo**” di chi fa antipolitica in maniera onesta, ha scandito alla Radio Vaticana **Giancarlo Maria Bregantini**, arcivescovo di **Campobasso Bojano** e presidente della Commissione Cei per gli affari sociali e il lavoro.

Una precisa risposta a **Giorgio Napolitano** che con l'opinione pubblica ancora attonita di fonte all'inchiesta “Mondo di mezzo”, l'inchiesta che ha svelato gli indicibili accordi tra la criminalità e la politica romana, ha ritenuto opportuno scagliarsi contro la “

antipolitica

” che è “

patologia eversiva

“.

Vescovi a Napolitano: “Un corrotto è più eversivo di un anti-politico onesto”

Written by

Venerdì 12 Dicembre 2014 08:33 - Last Updated Venerdì 12 Dicembre 2014 08:49

A poche ore di distanza, la Conferenza dei vescovi è l'unica istituzione a prendere una posizione critica sulle parole dell'inquilino del Colle.

Con la tempesta di **Mafia Capitale** che soffia furiosa sulle istituzioni e sui palazzi del potere romano, uno dei pochi spiragli di luce sembra arrivare da oltretevere.

“Corruzione e antipolitica, alla fine, sono il medesimo risultato triste di un fenomeno di mancanza di etica all'interno della politica – ha spiegato monsignor Bregantini – dobbiamo creare un'economia dove le decisioni non siano prese da pochi in stanze oscure, ma che siano **trasparenti**.”

Ci devono essere **organi di controllo**, la partecipazione della base. E' il **buio** che crea la corruzione o l'antipolitica”. Le parole dell'arcivescovo suonano come una chiara risposta a Giorgio Napolitano: “

[La critica della politica e dei partiti, preziosa e feconda nel suo rigore, purché non priva di obiettività, senso della misura e capacità di distinguere è degenerata in anti-politica, cioè in **patologia eversiva**](#)

“

– aveva detto il capo dello Stato mercoledì all'Accademia dei Lincei, [scatenando la reazione del Movimento 5 Stelle](#) e della rete Internet.

Alla domanda se sia più eversivo un politico corrotto o un antipolitico onesto, il capo-commissione Cei risponde senza titubanze: “Un **politico corrotto**”.

“E' la corruzione che crea entrambi i guai: l'allontanamento dalla politica e poi, di conseguenza, il disservizio – è il punto di partenza del ragionamento di Bregantini – però, non stiamo lì tutti, con l'indice puntato contro pochi; dobbiamo tutti insieme dire: creiamo delle **istituzioni partecipative** che ci permettano di tenere sotto controllo i politici, non solo additandoli ma condividendo, imparando però anche da noi stessi che il denaro, se non lo sai usare, ti schiavizza”.

Bregantini si dice preoccupato per la situazione politico-sociale ed economica dell'Italia, “però –

aggiunge – c'è anche una **fortissima reazione morale** che c'è stata, ad esempio, dopo la questione di Roma: ha dimostrato che c'è una società sana, che **non si rassegna**

“.

Un intervento che si iscrive nel solco della linea dettata da **Papa Francesco** fin dai primi mesi di pontificato. Era il 25 luglio 2013 quando da una favela di Rio il pontefice esortava i giovani a “non scoraggiarsi mai” nonostante la “corruzione da persone che, invece di cercare il bene comune, cercano il proprio interesse”, e si ripeteva l'8 novembre scagliandosi contro la “**dea tangente**

“.

Le “forme di corruzione, oggi così capillarmente diffuse offendono gravemente Dio”, avvertiva il 12 dicembre mentre i richiami più forti sono arrivati nel 2014, il secondo anno di pontificato, a cominciare dalla messa tenuta in Vaticano per i politici durante la quale il 24 marzo Francesco disse: [“No alla corruzione, agli interessi di partito e ai dottori del dovere e ai sepolcri imbiancati”](#)

I danni causati dai “corrotti economici, corrotti politici o corrotti ecclesiastici” **li pagano i poveri**”, avvertiva Bergoglio il 6 giugno per poi tornare sull'argomento poco più di un mese fa, il 23 ottobre: “Le forme di corruzione che bisogna perseguire con maggiore severità sono quelle che causano

□ **gravi danni sociali**

come le frodi contro la

pubblica amministrazione

o l'esercizio sleale dell'amministrazione o qualsiasi sorta di

ostacolo alla □ **giustizia**

“.

Ha scelto una personalità di alto profilo, la **Conferenza Episcopale Italiana**, per commentare le parole del presidente della Repubblica. Presidente della Commissione vescovile per gli affari sociali e il lavoro, prima di arrivare a Campobasso nel 2007,

Giancarlo Maria Bregantini

è stato un vescovo di frontiera:

per 13 anni ha guidato la diocesi di Locri, dove scelse per sé un ruolo di forte

opposizione alla criminalità organizzata. □ **Quando nell'ottobre del 2005 venne** □ **ucciso**

Francesco Fortugno, vicepresidente della Regione Calabria, Bregantini aveva

incoraggiato □ **i giovani** □ **a scendere in piazza e far sentire la loro voce contro** □ **la mafia. La**

Vescovi a Napolitano: “Un corrotto è più eversivo di un anti-politico onesto”

Written by

Venerdì 12 Dicembre 2014 08:33 - Last Updated Venerdì 12 Dicembre 2014 08:49

sua azione contro la ‘ndrangheta ha guadagnato la ribalta dopo la strage di Duisburg, quando aveva ottenuto che per le vittime ci fossero i funerali pubblici, era riuscito a incidere sulle donne nel tentativo di riportare la pace tra le famiglie della faida di San Luca e si era recato in Germania per incontrare gli emigrati calabresi. Ma sono in molti ancora quelli che lo rimpiangono nella Locride anche per il suo ruolo di organizzatore ed ideatore di tante cooperative sociali che hanno dato lavoro ai giovani dell’area, una delle più povere e violente della regione

.

Quest’anno Papa Bergoglio gli ha affidato la redazione delle meditazioni della via crucis al **Colosse**

e secondo voci che circolano oltretevere ha le carte in regola per approdare alla guida di una grande diocesi come

Roma

e

Napoli

o per un incarico di rilievo all’interno della curia romana.

IL NOSTRO COMMENTO: Il 12 febbraio [1994](#) [Papa Giovanni Paolo II \(Wojtyła\)](#) ha nominato Bregantini

[vescovo](#)

di

[Locri-Gerace](#)

. L’8 novembre

[2007](#)

[Papa Benedetto XVI](#)

(Ratzinger)

lo ha trasferito nominandolo

[arcivescovo metropolita](#)

di

[Campobasso-Boiano](#)

. Tutta la Calabria è rimasta scossa e rammaricata per questo inopportuno provvedimento. Cosa ci si doveva aspettare da un Papa che non ha avuto “le palle” di rimanere sul trono Pontificio e si è dimesso? Niente! Così è stato! Speriamo che non faccia più danni! Il Nostro augurio è che Papa Bergoglio rimandi Bregantini nuovamente in Calabria. C’è tanto bisogno di gente come Bregantini in un luogo dove si annida ancora rigogliosa la mala pianta della ‘Ndrangheta.

La risposta a Napolitano Giorgio di Mons. Bregantini è stata puntuale ed intelligente. Non poteva essere diversamente da una persona come Bregantini. Napolitano ha voluto dare l’ultimo tocco di obiettività e imparzialità prima di andarsene (Speriamo che lo faccia

Vescovi a Napolitano: “Un corrotto è più eversivo di un anti-politico onesto”

Written by

Venerdì 12 Dicembre 2014 08:33 - Last Updated Venerdì 12 Dicembre 2014 08:49

veramente! Noi abbiamo qualche dubbio in proposito!) Presidente Napolitano tocca a Lei ora rispondere a Mons. Bregantini.

Secondo Lei: □ “Un politico corrotto” è “più eversivo” di chi fa antipolitica in maniera onesta”? Provi a dare una risposta a Bregantini ed al Popolo Italiano!